IL MATTINO Napoli Nord

Data 29-01-2016
Pagina 36
Foglio 1

Frattamaggiore

# La Napoli post-Unità nel libro di Di Fiore

**Giuseppe Maiello**

FRATTAMAGGIORE. La storia la scrivono i vincitori, ma non sempre rappresenta la verità: partendo dai massacri di Pontelandolfo e Casalduni, fino all'assedio di Gaeta, Gigi Di Fiore, giornalista del Mattino e storico, ha «chiuso» il ciclo delle sue opere legate da un unico filo conduttore, quello dell'Unità d'Italia, con il suo ultimo volume «La Nazione napoletana. Controstorie borboniche e identità suddista». Il volume, edito dalla Utet è stato presentato l'altra sera in un gremito auditorium dell'associazione Cantiere Giovani. Ad organizzare l'evento l'Istituto di studi atellani, rappresentato dalla professoressa Teresa Del Prete che ha moderato l'incontro. L'autore ha offerto al pubblico numerosi spunti di riflessione, sui Savoia e sui Borboni, spaziando dall'economia alla storia, dalla cultura alla politica, («Il primo insulto con riferimenti al Vesuvio ed all'Etna è nato nel primo parlamento italiano») sottolineando il ruolo del Regno di Napoli (poi Regno delle Due Sicilie) rispetto al resto delle regioni che avrebbero poi dato vita, dopo l'unificazione, all'Italia. Interessanti i contributi forniti da professore, Lorenzo Fiorito, presidente della fondazione Ad Astra; dal vicesindaco di Frattamaggiore, Pina Maisto e dal giornalista del Mattino Franco Buononato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

36 Quarto

Capuozzo rebus ora il pressing anche da Bacoli

Qualiano

Davano alle fiamme rifiuti tossici in manette tre giovanissimi

Giugliano

Guidava auto rubata: pregiudicato muore in uno scontro frontale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.